

BASTARD SONS OF DIONISO

«Dal Trentino su un furgone il nostro live è un viaggio rock»

Il trio a Legnano: «Per la musica Milano è il luogo delle opportunità»

Francesca Binfarè

Trio rock passato anche per *X Factor* (si classificarono secondi nel 2009), i trentini The Bastard Sons of Dioniso approdano domani a Legnano: Michele Vicentini, Jacopo Broseghini e Federico Sassudelli propongono una musica energica che prende spunto dal rock anni '70. Suoneranno al Castello Visconteo preceduti da Caterina Cropelli per *Donne In Canto*, per una serata in collaborazione con Fondazione Ticino Olona a favore di *La valigia di salvataggio*, a sostegno di donne vittime di violenza domestica.

Nati dopo una jam session in baita, avete 36 e 37 anni, e con i vo-



DOVE, COME QUANDO

Il 22 luglio. Via Castello, 1. Ore 21. Ingresso a donazione. Prenotazione su donneincanto.org

stri tour percorrete l'Italia: dove trovate la "benzina"?

«Non si contano i chi-

lometri in furgone. Abitiamo in Trentino e la sera torniamo a casa, finché si tratta di con-

certi nel centro-nord. Sul nostro sito c'è la timeline con i live fatti: sfioriamo i 700. E i 20 anni di carriera e li festeggiamo in tutte le date. In più ci siamo regalati una versione del brano *Il tuo tesoro* realizzata con il coro di montagna della Sat, Società degli Alpinisti Tridentini.

Che concerto sarà?

«Un viaggio rock'n'roll, lo specchio del nostro percorso con brani significativi come *L'amor carnale*, che grazie a *X Factor* è molto conosciuto, e quelli di *Dove sono finiti tutti?*, il nostro ultimo disco. Noi scriviamo per i live. Abbiamo in mente di fare un bello spettacolo e di divertirci, e così speriamo il pubblico, che ha plasmato la nostra vi-

sione del live: la scaletta è bella carica, rilascia energia. Agli inizi sapevano chi eravamo in Trentino, nemmeno in Alto Adige; conosciamo chi c'era già allora, oggi sono come compagni di scuola».

Com'è il rapporto con Milano?

«Milano è partecipare agli eventi, conoscere persone, avere opportunità, lo ricordiamo ai ragazzi che sognano la musica. Noi viviamo in Trentino per una scelta di benessere e per come nasce la nostra musica: trasferirci non è possibile, perché noi siamo fatti così. Abbiamo scelto una strada unica, qui devi inventarti tu le occasioni: noi lo facciamo e risuliamo originali».

